

IVG

Champions ed Europa League, cresce l'attesa per l'inizio delle competizioni europee

di **Gabriele Dorati**

20 Ottobre 2020 - 17:28



Dea bendata. È così che viene comunemente apostrofata la fortuna, quel fattore inspiegabile in grado di condizionare qualsiasi avvenimento proprio quando meno ce lo si aspetta. Forse è in questo modo che si può facilmente spiegare il motivo per il quale **i sorteggi di Champions ed Europa League sono stati così benevoli per le nostre formazioni**, che ora dovranno fare di tutto per non tradire i favori del pronostico.

Juventus, Inter, Atalanta e Lazio, queste le squadre che **rappresenteranno la nostra splendida Italia in Champions League**, prestigiosa competizione calcistica europea seguita ogni anno da milioni se non miliardi di tifosi. **Roma, Napoli e Milan saranno invece le nostre rappresentanti in Europa League**, torneo dove non vantavamo tre formazioni ai nastri di partenza da ormai diversi anni (tabù negativo sfatato quindi).

Iniziamo ora la nostra analisi partendo però dalla “Coppa dalle grandi orecchie” e più precisamente dal **Gruppo G**, quello che ospita due tra le formazioni più blasonate dell'intera competizione. **Sono certo che abbiate pensato a Barcellona e Juventus avendo ragione! Messi sfiderà Ronaldo per un remake della finale 2015**, ultimo anno in cui sia il campione argentino che la Vecchia Signora sono riusciti a raggiungere l'ultimo atto della competizione.

Spettacolo, colpi di scena e rivalità, questi gli ingredienti di un match che si preannuncia

davvero scoppiettante. La Dynamo Kiev e gli esordienti ungheresi del Ferencvaros sono poi la cornice di un **girone che non dovrebbe** però **regalare grandi sorprese: bianconeri e blaugrana sembrano davvero troppo superiori.**

Abbiamo nominato lo spettacolo giusto? Impossibile allora non chiamare in causa l'**Atalanta** di Gian Piero Gasperini, **capitata contro** niente meno che i campioni inglesi del **Liverpool** e quelli olandesi (anche se non ufficialmente a causa della sospensione del campionato per via del Covid-19) dell'**Ajax**. Gli esordienti del Midtjylland completano infine il **gruppo D, che si presume diventi un sinonimo di divertimento.**



Perché non ipotizzarlo dopotutto? **La spumeggiante Dea contro i solidi uomini di Klopp, oltre agli innovativi e frizzanti ragazzini di Eric Ten Haag.** Probabilmente sarà questo uno dei raggruppamenti più seguiti, con i danesi che sembrano già essere la vittima sacrificale. I Reds in qualche modo passeranno, **chi saluterà anzitempo tra bergamaschi e lancieri? Solo il campo conosce la risposta.**

Lo stesso **prato verde pronto ad accogliere a San Siro Real Madrid, Borussia Mönchengladbach e Shaktar Donesk** per quello che appare come **uno dei gruppi equilibrati dell'intera fase a gironi.** Tutto dipenderà da blancos e nerazzurri, formazioni che sulla carta hanno i favori del pronostico.

Diversi sono i campioni presenti nei vari organici, ma riusciranno ad essere decisivi? L'impressione è che **la squadra allenata da Antonio Conte** possa addirittura ambire al primo posto, ma **dovrà giocare al massimo per tutti i 90 minuti di gioco,** eliminando quindi le amnesie che la condannarono nella scorsa stagione.

Tocca ora alla Lazio finire sotto la lente di ingrandimento. **Dopo 14 anni di digiuno i biancocelesti sono tornati in Champions,** si spera, per restarci. Troppo deludente l'eliminazione europea rimediata in Europa League lo scorso anno per gli uomini di Inzaghi, i quali quest'anno vorranno riscattarsi in grande stile.

Club Brugge, Zenit e soprattutto Borussia Dortmund sono avvisate, **Immobile e compagni sono pronti a portare oltre confine il loro calcio veloce e verticale,** per continuare a vincere, stupendo ancora. Sulla carta il raggruppamento capitato alla società di Claudio Lotito è davvero favorevole, **ma riuscirà la Lazio a buttare il cuore oltre i limiti d'organico?** Tutti i tifosi italiani se lo augurano (non me ne vogliono i tifosi della Roma).



Passiamo ora all'Europa League: **a Nyon venerdì 2 ottobre sono stati sorteggiati i gironi di Napoli, Roma e Milan**, compagini pronte a stupire nella seconda competizione Uefa. La formazione di Fonseca sembra essere la maggior indiziata a superare il turno senza particolari patemi, con **Young Boys, Cluj e CSKA Sofia che non possono certo impensierire una formazione completa come quella giallorossa.**

Discorso diverso invece per Napoli e Milan. Partenopei e rossoneri stanno vivendo un momento d'oro in campionato, ma riusciranno a confermarsi in Europa? **La squadra di Gattuso se la dovrà vedere con Real Sociedad, Az Alkmaar e Rijeka, mentre Pioli ed i suoi avranno a che fare con Celtic, Sparta Praga e Lille.**

Il mio pronostico? Mertens e compagni dovrebbero approdare ai sedicesimi da primi nel girone, con una **possibile seconda piazza contesa da Milan e Celtic nell'altro raggruppamento** (primo vedo il giovane e frizzante Lille, credo che i pochi sostituti taglieranno le gambe ai rossoneri).

Martedì torneremo a sentire le musicchette delle competizioni europee: cari lettori, siete pronti?



Tennis azzurro. Una grandissima prestazione ha permesso ad un movimento intero di tornare ad essere orgoglioso come non mai. Stiamo parlando della cavalcata trionfale degli italiani al Roland Garros, capaci di convincere e stupire allo stesso tempo. **Sinner e Trevisan ovviamente hanno occupato i titoli di qualsiasi testata**

giornalistica, ma anche Travaglia, Sonogo, Cecchinato e la Errani si sono resi protagonisti di performance meritevoli di una menzione.

Ha fatto rumore invece l'eliminazione di Berrettini, uscito al terzo turno contro l'ormai ex numero 186 del mondo (il tedesco Altmaier), ma analizzeremo in seguito questa partita. Nessuno poteva infatti immaginare che addirittura sei italiani arrivassero ai sedicesimi di finale dello **Slam francese, torneo il quale sta iniziando ad essere di buon auspicio per i nostri azzurri**.

Ricordiamo tutti infatti che l'esplosione del palermitano Marco Cecchinato avvenne proprio all'ombra della Tour Eiffel, dove nel 2018 l'atleta nostrano riuscì a spingersi fino alla semifinale, superando giocatori del calibro di Pablo Carreño Busta e Novak Djokovic.



Quest'anno potrebbe essere stato lo stesso effetto a rendere **protagonisti Martina Trevisan e Jannick Sinner**, entrambi capaci di raggiungere i quarti di finale proprio del Roland Garros. Se nel caso dell'altoatesino si sapeva che sarebbe bastato pazientare prima di vederlo esplodere, lo stesso non si può dire per la tennista fiorentina, la quale si presentava ai nastri di partenza dalle qualificazioni.

Probabilmente nemmeno la 26enne si aspettava un tale **exploit, il quale ha permesso a Martina di mietere vittime illustri come per esempio Cori Gauff, Maria Sakkari e** la numero nove del mondo, l'olandese **Kiki Bertens** (giustiziera della nostra ritrovata Sara Errani al secondo turno). Un vero e proprio boom quello di **Trevisan, capace anche di raggiungere la miglior posizione nel ranking Wta in carriera**, arrivando a ricoprire la numero 84 (seconda italiana in graduatoria, la prima è Camila Giorgi al 74esimo posto).

Purtroppo per lei la sua corsa trionfale non è andata oltre i quarti di finale, visto che in quella fase del torneo un'impeccabile **Iga Swiatek l'ha sconfitta in due set**, concedendole la miseria di quattro game. Poco male, per la fiorentina il Roland Garros 2020 rimarrà indimenticabile, così come per Sonogo e Sinner. **Il torinese sulla terra rossa francese ha infatti raggiunto il suo best ranking personale**, arrivando a ricoprire la posizione numero 42 della classifica mondiale per merito del raggiungimento degli ottavi di finale.



Discorso diverso invece per il 19enne altoatesino, capace di superare in quattro set un ostacolo prestigioso come quello rappresentato da Alexander Zverev. **Solo Nadal** (poi vincitore della competizione) **è stato in grado di fermare la corsa del giovane azzurro**, comunque uscito a testa alta contro il secondo tennista della graduatoria mondiale (la prestazione di Sinner è stata elogiata dallo spagnolo).

Una spedizione fortemente positiva per i nostri colori quindi, con l'unica eccezione rappresentata come già detto da **Matteo Berrettini**, che **ha anche perso una posizione in classifica** (ora si trova nono). Il nostro atleta di punta ha infatti rimediato una prematura eliminazione, la quale lo spronerà sicuramente a fare meglio a partire dal prossimo torneo.

Questa macchia non può però rovinare il percorso di crescita di un movimento, che finalmente sta tornando a dire la propria dopo anni di buio. Prima di terminare l'articolo risulta impossibile non nominare le gesta di **Rafa Nadal, tennista totale in grado di vincere l'incredibile somma di 100 partite al Roland Garros**, perdendone solamente due.

Un dato mostruoso per un giocatore capace di affermarsi ben tredici volte in questo appuntamento del Grande Slam... **Di fronte a questi numeri non ci resta altro da fare se non tirare giù il cappello pronunciando l'espressione: "chapeau".**

